PIANO DI EMERGENZA

SEZIONE 2 – PROCEDURE SPECIFICHE PER L' EDIFICIO SITO IN VIA BALBI, 2 - GENOVA

D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81, D.M. 3 agosto 2015 e Testo coordinato sulla sicurezza antincendio nei luoghi di lavoro (D.M. 1-2-3 settembre 2021)

POLO TERRITORIALE	**POLO BALBI**
DATORE DI LAVORO	**Magnifico Rettore, Prof. Federico Delfino**
DELEGATO DEL POLO	
STRUTTURE PRESENTI ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO	**DIRAAS/DAFIST/SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE/BIBLIOTECA DELLA SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE**
DIRIGENTI DI STRUTTURA DELEGATI DAL RETTORE PER LE FUNZIONI SPECIFICHE SVOLTE NELLE PROPRIE STRUTTURE	**Dott.ssa Roberta Cicerone: Scuola di Scienze Umanistiche e Biblioteca di Scienze Umanistiche** **Prof. Marcello Frixione: Dipartimento di Antichità, Filosofia e Storia (DAFIST)** **Prof. Duccio Tongiorgi: Dipartimento di Italianistica, Romanistica, Antichistica, arti e spettacolo (DIRAAS)**
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	**Dott. Marco Lisciotto**

NUMERO REVISIONE	Data	Motivo revisione
0	31/7/2023	Adozione nuova matrice

COPIA DEL PRESENTE DOCUMENTO DEVE ESSERE CONSERVATA PRESSO IL CENTRO INFORMAZIONI, INSIEME ALLA SEZIONE 1 DEL DOCUMENTO (PROCEDURE GENERALI DI ATENEO)

IL PRESENTE DOCUMENTO, COMPRESA LA SEZIONE 1, DEVE ESSERE RESO NOTO A TUTTI GLI UTENTI CHE, A VARIO TITOLO, HANNO ACCESSO NELL'EDIFICIO

COPIA DEL PRESENTE DOCUMENTO E' SCARICABILE ON LINE INSIEME ALLE PLANIMETRIE: https://intranet.unige.it/sicurezza/elenco-strutture-1

Firmato

Il Dirigente dell'Area per
le strutture fondamentali
Dott.ssa Roberta Cicerone
(f.to digitalmente)
Firmato digitalmente da ROBERTA CICERONE

Il Magnifico Rettore
Prof. Federico Delfino
(f.to digitalmente)

Firmato digitalmente da:
FEDERICO DELFINO
Università degli Studi di Genova
Firmato il: 03-08-2023 15:15:44
Seriale certificato: 818306
Valido dal 03-11-2020 al 03-11-2023

Il Direttore del DAFIST
Prof. Marcello Frixione
(f.to digitalmente)

Firmato digitalmente da
MARCELLO FRIXIONE
Università degli Studi di Genova
Firmato il 19/09/2023 14:16
Seriale certificato : 1094708

Il Direttore del DIRAAS
Prof. Duccio Tongiorgi
(f.to digitalmente)

Firmato digitalmente da:
DUCCIO TONGIORGI
Università degli Studi di Genova
Firmato il: 07-08-2023 10:27:01
Seriale certificato: 915558
Valido dal 20-02-2021 al 20-02-2024

Sommario

PIANO DI EMERGENZA 1
1. DATI IDENTIFICATIVI DELL'EDIFICIO 4
2. AFFOLLAMENTI 4
3. ATTIVITA' SOGGETTE A CONTROLLO VIGILI DEL FUOCO 4
4. ATTREZZATURE ANTINCENDIO, DI EMERGENZA, DI PRIMO SOCCORSO 5
4. PUNTI STRATEGICI PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA 6
6. DESCRIZIONE DEI PUNTI DI RACCOLTA E DELLA LORO ACCESSIBILITA' 7
7. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ 8
8. PROCEDURE DI EDIFICIO IN CASO DI INCENDIO/ALTRE EMERGENZE 9
9. FUNZIONAMENTO DELL'IMPIANTO EVAC E IRAI 11
9.1. PIANO DI REPERIBILITA' / PIANO DI INTERVENTO 13
9.2. COMPORTAMENTI DEL CENTRO INFORMAZIONI IN CASO DI EMERGENZA 14
10. PROCEDURE DI ALLERTA METEO 14
11. PROCEDURE DI EMERGENZA SANITARIA 15
12. PROCEDURE DA ADOTTARE PER L'ACCESSO AI DEPOSITI ISOLATI 16
13. DOCUMENTI COLLEGATI 17

1. DATI IDENTIFICATIVI DELL'EDIFICIO

Ubicazione	**Via Balbi, 2 – 16126 Genova**
Superficie lorda chiusa [mq] Superficie netta utilizzabile [mq]	**5288** **3505**
N. piani interrati e/o seminterrati	**1**
N. piani fuori terra	**6**
Giorni e orari di apertura dell'edificio	**Lunedi – Venerdi dalle 7:00 alle 19:30**
Portineria presidiata	**SI**

2. AFFOLLAMENTI

Destinazioni Per piano	Aule	Uffici/Studi	Biblioteca	Sale lettura	**TOTALI PIANO**
Fondi (-1)					
Terra (T)	240	2			242
Primo (1)	44	12		36	92
Secondo (2)	113	17			130
Terzo (3)	45	20			65
Quarto (4)		15		15	15
Quinto (5)		2			2
Totale					**546**

3. ATTIVITA' SOGGETTE A CONTROLLO VIGILI DEL FUOCO

CODICE ATTIVITA'	DESCRIZIONE
67.4.C	Scuole di ogni ordine, grado e tipo, collegi, accademie con oltre 300 persone presenti.
74.1.A	Impianti per la produzione di calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso con potenzialità superiore a 116 kW

4. ATTREZZATURE ANTINCENDIO, DI EMERGENZA, DI PRIMO SOCCORSO

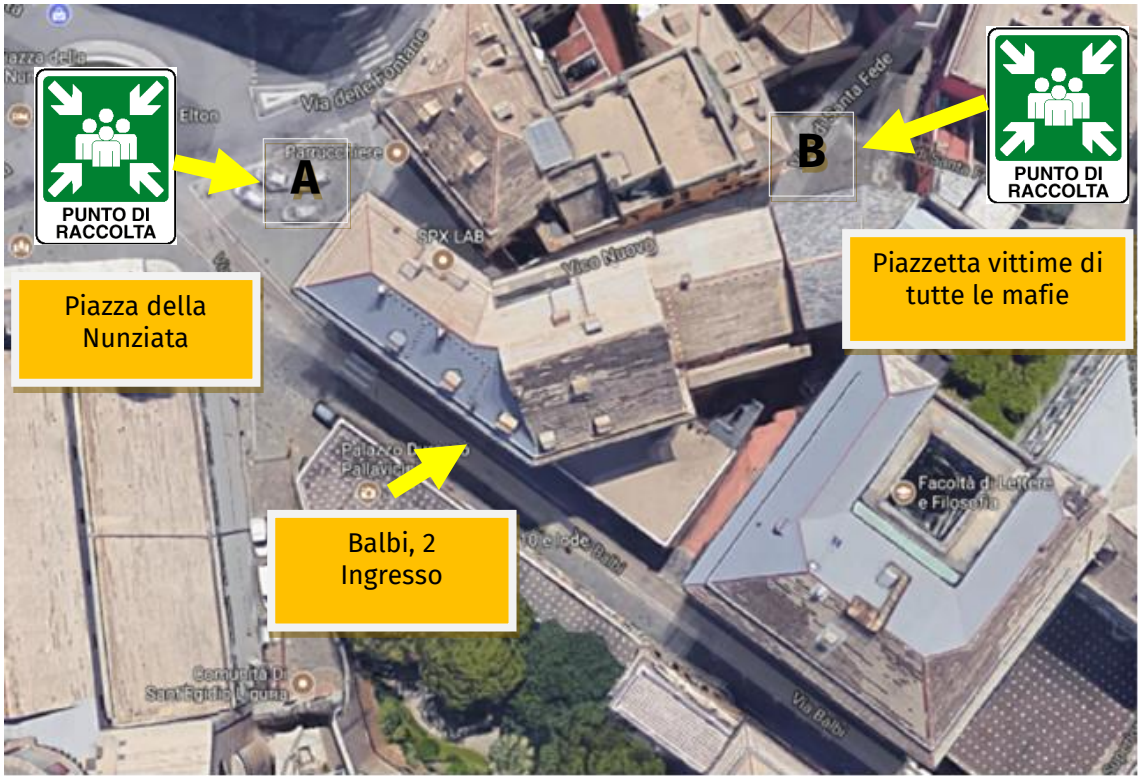
			Ubicazione
	NUMERO TELEFONO CENTRO INFORMAZIONI		**010 2095781** **UBICAZIONE AL PIANO TERRA (PORTINERIA)** **Altri numeri: 010 20951477**
	IMPIANTI AUTOMATICI RILEVAZIONE INCENDIO	**SI**	**IRAI ED EVAC** **Centralina modello Notifier AM-6000 ubicata al piano terra (stanza T.025)** **EVAC vocale attivato manualmente da personale presente del Centro Informazioni (portineria)**
	PULSANTI ATTIVAZIONE ALLARME	**SI**	**Segnalati a norma e riportati nelle planimetrie di esodo affisse**
	IMPIANTI DI SPEGNIMENTO AUTOMATICO	**NO**	
	IDRANTI A MURO UNI 45	**SI**	**Presenti n. 12 idranti distribuiti nell'edificio, segnalati a norma e riportati nelle planimetrie di esodo affisse**
	ESTINTORI	**SI**	**Presenti n. 45 estintori distribuiti nell'edificio, segnalati a norma e riportati nelle planimetrie di esodo affisse**
	PULSANTE DI SGANCIO TENSIONE	**SI**	- **n. 1 pulsante esterno all'edificio per la centrale termica nella piazzetta Andorlini (ingresso Vico Nuovo)** - **n. 1 pulsante esterno all'edificio nel distacco Via Balbi, 2 – Via Balbi, 4** - **n. 1 pulsante interno all'edificio (locale T.039)**
VALVOLA DI INTERCETTAZIONE	**VALVOLA INTERCETTAZIONE GAS METANO**	**SI**	**Ubicata nei pressi dell'accesso alla centrale termica in Piazza Andorlini (vedere planimetria piano terra)**

	ATTACCO MOTOPOMPA ANTINCENDIO	**SI**	
	IDRANTI SOPRASUOLO	**SI**	**Presenti n. 2 idranti soprasuolo all'esterno dell'edificio (n. 1 in Piazzetta Andorlini e n. 1 nel distacco edifici tra Via Balbi, 2 e Via Balbi, 4**
	MEGAFONI CON SIRENA	**SI**	**Sono in dotazione dei componenti la squadra di emergenza 5 megafoni con sirena ubicati come segue: n°1 - piano terra - distributori/portineria; n°1 - piano primo - biblioteca; n°1 - piano primo - uffici DAFIST; n°1 - piano secondo - uffici Presidenza; n°1 - piano terzo - uffici DIRAAS.**
	PETTORINE AD ALTA VISIBILITA'	**SI**	**Tutti i componenti della squadra di emergenza sono dotati di pettorine ad alta visibilità da indossare in caso di emergenza**
	CASSETTE PRIMO SOCCORSO	**SI**	**Presenti n. 6 cassette di primo soccorso distribuiti nell'edificio (2 al piano terra, 1 ai piani soprastanti ad eccezione del piano 5), segnalati a norma e riportati nelle planimetrie di esodo affisse**
	DEFIBRILLATORE (DAE)	**SI**	**E' presente un defibrillatore al piano terra dell'edificio (lato destro della portineria)**

4. PUNTI STRATEGICI PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA

		Ubicazione
Punti di raccolta esterni	**2**	**A. Piazza della Nunziata (area nei pressi dell'accesso a Vico Nuovo) B. Piazzetta vittime di tutte le mafie**
N. accessi per i mezzi di soccorso	**2**	**L'edificio può essere avvicinato dai mezzi dei VV. F. tramite accosto all'edificio stesso e a distanza non superiore a 50 m dagli accessi, sia da Via Balbi che dalla retrostante Piazzetta Andorlini.**

6. DESCRIZIONE DEI PUNTI DI RACCOLTA E DELLA LORO ACCESSIBILITA'



I punti di raccolta sono contrassegnati da apposito segnale con pittogramma bianco su sfondo verde.

7. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ

Nell'edificio vengono svolte attività amministrativa, didattica e ricerca.
All'interno sono presenti:

- Aule
- Biblioteca
- Sale lettura
- Uffici e studi
- Locali di servizio
- Centrale termica

8. PROCEDURE DI EDIFICIO IN CASO DI INCENDIO/ALTRE EMERGENZE

Si rimanda alla Sezione 1 del Piano di Emergenza, per quanto riguarda le procedure generali di gestione dei vari scenari emergenziali.

PRINCIPIO D'INCENDIO: Chiunque all'interno dell'edificio rilevi un principio d'incendio dovrà attivare immediatamente i soccorsi nelle modalità seguenti:

- avvertire i presenti
- Contattare immediatamente il Centro Informazioni **(portineria)** o un incaricato alla gestione delle emergenze

Il personale del centro informazioni avvertirà immediatamente l'incaricato alla gestione delle emergenze più vicino all'evento, che si porterà immediatamente sul posto, assumendo il ruolo di coordinatore dell'emergenza.

Il personale del centro informazione o un incaricato alla gestione dell'emergenza potranno utilizzare il sistema interfono EVAC per inviare un messaggio preregistrato di "preallarme" che informa di una possibile situazione di emergenza

Gli incaricati, se possibile e con tutte le cautele previste nella sezione 1, tenteranno lo spegnimento con i mezzi a disposizione. Qualora l'incendio non sia gestibile internamente sarà necessario:

- **Diramare l'ordine di evacuazione**
- **Avvertire immediatamente i soccorsi esterni (1 1 2)**

Per dare l'allarme generale è possibile:

- **Utilizzare uno dei pulsanti di allarme dislocati lungo l'edificio**
- **Richiedere l'attivazione del messaggio di evacuazione al centro informazioni**

Nell'eventualità in cui non sia possibile avvertire prontamente il centro informazioni o un incaricato alla gestione dell'emergenza, attivare l'impianto di rilevazione incendi a mezzo di apposito pulsante

INCENDIO: Chiunque all'interno dell'edificio rilevi **un incendio** dovrà attivare immediatamente i soccorsi nelle modalità seguenti:

- Avvertire i presenti
- Attivare immediatamente l'allarme antincendio a mezzo del più vicino pulsante
- Contattare il centro informazioni

LA PRESSIONE DI UN PULSANTE ANTINCEDIO INNESCA AUTOMATICAMENTE L'ALLARME ANTINCENDIO IN TUTTO L'EDIFICIO, CUI FARA' SEGUITO UN MESSAGGIO VOCALE DA PARTE DEL PERSONALE DEL CENTRO INFORMAZIONI

IN CASO DI EVACUAZIONE TUTTI GLI OCCUPANTI

- **SI PORTERANNO CON CALMA E IN ORDINE VERSO I PUNTI DI RACCOLTA**
- **SEGNALERANNO EVENTUALI CRITICITA' AGLI INCARICATI ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA (ESEMPIO PERSONE CON ESIGENZE SPECIALI DA ASSISTERE)**
- **SI ASTENGONO DAL EFFETTUARE MANOVRE AL DI FUORI DELLA PROPRIA COMPETENZA**

IN CASO DI EVACUAZIONE GLI INCARICATI ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA

- **SEGUONO LE INDICAZIONI RIPORTATE NELLA SEZIONE 1 DEL PIANO DI EMERGENZA, PARTE 5 "COMPITI NELLA GESTIONE DELL'EMERGENZE"**
- **SI ACCERTANO DELL'AVVENUTA EVACUAZIONE DEI LOCALI**
- **IL COORDINATORE DELL'EMERGENZA TIENE I CONTATTI CON LA SQUADRA DI EMERGENZA E SE NECESSARIO CONTATTA I SOCCORSI ESTERNI (112)**
- **TERMINATA L'EMERGENZA È NECESSARIO COMPILARE IL VERBALE DI EMERGENZA / FALSO ALLARME**

9. FUNZIONAMENTO DELL'IMPIANTO EVAC E IRAI

In questa sezione occorre descrivere sinteticamente, se presente, il funzionamento dell'impianto, la logica di attivazione, la messaggistica EVAC eventualmente pre-registrata e tutte le altre informazioni utili, comprese le istruzioni per l'uso della centralina di allarme

PANNELLI OTTICO ACUSTICI (POA)	**RIVELATORI DI FUMO**	**PULSANTI ATTIVAZIONE ALLARME**	**SISTEMA DIFFUSIONE MESSAGGI (EVAC)**	**IMPIANTO DI AUTOESTINZIONE**
IN TUTTO L'EDIFICIO	**IN TUTTO L'EDIFICIO**	**IN TUTTO L'EDIFICIO**	**IN TUTTO L'EDIFICIO (non automatico)**	**ASSENTE**
CENTRALE DI ALLARME **"NOTIFIER AM-6000"**	**LA CENTRALINE DI ALLARME ANTINCENDIO E' UBICATA AL PIANO TERRA – STANZA T.025 (LATO SINISTRO DELL'INGRESSO DA VIA BALBI, 2)**			

L'impianto di allarme è composto da:

- pulsanti manuali d'allarme;
- rivelatori automatici d'incendio (sensori di fumo);

- dispositivi di segnalazione (pannelli ottico-acustici, diffusori di messaggi vocali);
- n. 1 centralina di gestione allarme antincendio ubicata al piano terra;
- l'impianto è integrato da ausili d'allarme di tipo manuale (megafoni con sirena), in dotazione ai componenti della squadra di emergenza;

Descrizione del funzionamento dell'impianto di allarme.

L'impianto di allarme antincendio si attiva:

- manualmente, mediante pulsanti di allarme antincendio, presenti in ogni piano nell'edificio; quando viene premuto un pulsante manuale parte l' allarme generale immediato;
- automaticamente:
  - Quando va in allarme un sensore di fumo: allarme al piano ed avviso in portineria, attesa di 2 minuti (per verificare l'effettivo incendio ed eventualmente interrompere la procedura di allarme) e successivo allarme generale;
  - Quando vanno in allarme due sensori contemporaneamente si attiva l'allarme generale immediato.

In caso di attivazione dell'impianto di allarme antincendio, il combinatore telefonico della centralina invia una chiamata alla centrale operativa dell'istituto di vigilanza (attiva 24 ore su 24).

9.1. PIANO DI REPERIBILITA' / PIANO DI INTERVENTO

Comportamenti della squadra di emergenza
SEZIONE 1 PIANO EMERGENZA PARAGRAFO 5 E PARAGRAFO 8

All'indirizzo: https://intranet.unige.it/sicurezza/balbi-2-palazzo-balbi-cattaneo è disponibile l'elenco aggiornato degli incaricati alla gestione dell'emergenza suddivisi in piano di reperibilità e piano di intervento.

Il piano di reperibilità fornisce l'elenco degli incaricati e i relativi recapiti telefonici, per piano ove normalmente operano, allo scopo di essere rapidamente contattati. A seguito di segnalazione pervenuta al centro informazioni (tramite rilevazione di preallarme o segnalazione telefonica), il personale del centro informazioni contatterà l'incaricato del piano ove è pervenuta la segnalazione.

Il piano di intervento indica le zone che ciascun incaricato deve ispezionare a seguito di ordine di evacuazione, una volta diramato l'ordine di evacuazione.

9.2. COMPORTAMENTI DEL CENTRO INFORMAZIONI IN

Comportamenti del centro informazioni
SEZIONE 1 PIANO EMERGENZA PARAGRAFO 5 E PARAGRAFO 8

CASO DI EMERGENZA

Il centro informazioni posto al piano TERRA **in caso di preallarme** (allarme locale):

- Verificherà sulla centrale di allarme NOTIFIER AM-6000 la zona allarmata e contatterà immediatamente l'incaricato all'emergenza secondo il piano di reperibilità
- Attende le disposizioni degli incaricati all'emergenza e/o del coordinatore all'emergenza

In caso di allarme generale (ordine di evacuazione)

- Dirama il messaggio vocale attraverso il sistema EVAC di tipo manuale
- Attende le disposizioni degli incaricati all'emergenza e/o del coordinatore all'emergenza

10. PROCEDURE DI ALLERTA METEO

Si rimanda alla Sezione 1 del Piano di Emergenza per le procedure di Ateneo da adottare in caso di allerta meteo, pubblicate al seguente indirizzo: https://intranet.unige.it/sicurezza/RischioIdrogeologico.html

L'edificio in questione **NON È LOCALIZZATO IN UNA ZONA DEFINITA A RISCHIO**

Tuttavia, in caso di diramazione di:

- **ALLERTA TEMPORALI GIALLA**
- **ALLERTA PIOGGE DIFFUSE ARANCIONE**

I locali al piano FONDI SONO CHIUSI E L'ACCESSO E' INTERDETTO.
All'interno delle suddette aree non è possibile autorizzare attività

In caso di innalzamento dell'allerta per piogge diffuse da gialla ad arancione le attività didattiche già iniziate proseguono

Fare riferimento alla sezione 1 del piano di emergenza per l'elenco completo delle prescrizioni previste in caso di allerta meteo, ricordando che nei suddetti casi:

- **ALLERTA PIOGGE DIFFUSE ROSSA**
- **ALLERTA TEMPORALI ARANCIONE**
- **ALLERTA NIVOLOGICA ROSSA**

L'edificio è chiuso.

IN CASO DI EVENTO METEO NON PREVISTO / ATTIVAZIONE FASE COMUNALE DI ALLARME

Si ricorda che in caso di evento meteorologico non previsto con conseguente attivazione della fase comunale di allarme, sarà necessario, oltre alle norme di autoprotezione, seguire le seguenti regole di prevenzione:

- **PERMANERE ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI**
- **SPOSTARSI VERSO I PIANI ALTI DEGLI EDIFICI / ZONE SICURE**

11. PROCEDURE DI EMERGENZA SANITARIA

*Si rimanda alla **Sezione 1 del Piano di Emergenza**, per quanto riguarda le procedure generali di gestione dei vari scenari emergenziali*

IN CASO DI EMERGENZA SANITARIA SI RICORDA CHE IL NUMERO UNICO PER L'EMERGENZA È IL 112.

RICHIEDERE PRIORITARIAMENTE AIUTO AI SOCCORSI ESTERNI (112)
SUCCESSIVAMENTE CONTATTARE IL CENTRO INFORMAZIONI E RICHIEDERE L'AIUTO DI UN INCARICATO PRIMO SOCCORSO

NELL'EDIFICIO SONO PRESENTI CASSETTE PRIMO SOCCORSO E DEFIBRILLATORE

12. PROCEDURE DA ADOTTARE PER L'ACCESSO AI DEPOSITI ISOLATI

- E' necessaria la presenza contemporanea di almeno due operatori: è vietato il lavoro isolato in assenza di dispositivo "uomo a terra"
- L' accesso può avvenire esclusivamente in ore diurne e con sufficiente illuminazione naturale
- Prima dell'accesso comunicare alla portineria (o altro locale presidiato) la necessità di accedere al deposito e compilare e firmare il registro (con nome, cognome, n. cellulare, orario di ingresso)
- A termine delle attività presso il deposito, comunicare alla al Centro Informazioni/portineria l'uscita dal deposito e firmare nuovamente il registro

13. DOCUMENTI COLLEGATI

Sono parte integrante di questo piano di emergenza tutti i documenti di seguito elencati e che vengono aggiornati periodicamente:

SEZIONE 1 DEL PIANO DI EMERGENZA (PROCEDURE GENERALI DI ATENEO)

https://intranet.unige.it/sicurezza/elenco-strutture-1

MODELLO DEL VERBALE DELLA PROVA DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA
MODELLO DEL VERBALE DELL'EMERGENZA O FALSO ALLARME

https://intranet.unige.it/sicurezza/prevenzioneantincendio.html

ALLEGATO 1: NORME DI COMPORTAMENTO GENERALI

ALLEGATO 2: NORME DI COMPORTAMENTO IN AULA E IN LABORATORIO

PIANO DI REPERIBILITA' DELLA SQUADRA DI EMERGENZA E PRIMO SOCCORSO
NUMERI UTILI (da stampare e affiggere presso il Centro Informazioni)

PIANO DI INTERVENTO DELLA SQUADRA DI EMERGENZA

PLANIMETRIE

Documenti sempre aggiornati in rete
https://intranet.unige.it/sicurezza/balbi-2-palazzo-balbi-cattaneo

MISURE DI PREVENZIONE

DIVIETO DI FUMO - DIVIETO DI UTILIZZO DI FIAMME LIBERE (ove non autorizzate)
CONSULTA I PIANI DI EMERGENZA RELATIVI ALL'EDIFICIO E DISPONIBILI IN INTRANET

COMPORTAMENTI GENERALI IN CASO DI EMERGENZA

MANTENERE LA CALMA
DARE L'ALLARME IL PRIMA POSSIBILE nelle modalità più opportune (telefonata al numero unico emergenza 112, al centro informazioni, attivazione impianto automatico antincendio ecc..)
SEGUIRE LE DISPOSIZIONI impartite dagli incaricati alla gestione delle emergenze

NUMERI UTILI IN CASO DI EMERGENZA

In caso di emergenza o di situazione potenzialmente pericolosa, allertare immediatamente il

010.209.5781 o interno 5.5781

Portineria piano terra

In alternativa: 010.209.51477

Soccorsi esterni Numero Unico Emergenza: 1 1 2

IN CASO DI INCENDIO:
Dai l'allarme tramite centro informazioni o impianto automatico di allarme
Avvisa i presenti e individua la via di fuga più vicina
Preparati ad una eventuale evacuazione

IN CASO DI EMERGENZA SANITARIA
Dai l'allarme, direttamente al **numero unico 112**
In caso di chiamata ai soccorsi esterni preparati a rispondere con calma alle informazioni richieste
Chiedi aiuto anche richiamando l'attenzione dei presenti

EDIFICIO CARDIOPROTETTO da n° 1 DEFIBRILLATORE SEMIAUTOMATICO DAE
Il defibrillatore si trova al piano terra lato destro della portineria

COMPORTAMENTI GENERALI IN CASO DI EVACUAZIONE

ABBANDONARE RAPIDAMENTE, MA IN MANIERA ORDINATA, I LOCALI SEGUIRE I PERCORSI D'ESODO SEGNALATI E LE DISPOSIZIONI DEGLI INCARICATI

RAGGIUNGERE IL PUNTO DI RACCOLTA

VIETATO USARE L'ASCENSORE, CORRERE, SPINGERE, URLARE

PERSONE CON ESIGENZE PARTICOLARI ATTENDERANNO L'ARRIVO DEI SOCCORRITORI DEDICATI

VIETATO COMPIERE MANOVRE O PRENDERE INIZIATIVE FUORI DALLA PROPRIA COMPETENZA E IN GRADO DI PORRE A RISCHIO L'INCOLUMITA' PROPRIA E ALTRUI

INQUADRA IL QR CODE PER ACCEDERE A PLANIMETRIE E PIANI DI EMERGENZA

GENERARE QR CODE CON PDF EXCHANGE CHE PUNTI ALLA PAGINA DELL'EDIFICIO

Intranet.unige.it/sicurezza

A cura del Settore prevenzione, protezione e gestione delle emergenze

NORME DI COMPORTAMENTO NELLE AULE E NEI LABORATORI

COMPITI DEL RESPONSABILE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA E DI RICERCA IN LABORATORIO

SOVRINTENDE E VIGILA sull'osservanza da parte degli studenti delle indicazioni di sicurezza fornite
SEGNALA TEMPESTIVAMENTE ogni eventuale condizione di pericolo al dirigente delegato, anche per mezzo del Referente di Edificio / di Zona
VERIFICA CHE LA CAPIENZA DELL'AULA NON VENGA SUPERATA
FORNISCE ISTRUZIONI E INDICAZIONI in caso di pericolo grave e immediato, affinché gli studenti si mettano in condizione di sicurezza
IN CASO DI ORDINE DI EVACUAZIONE: verifica che l'aula / laboratorio venga abbandonato con ordine, mettendo in sicurezza gli impianti, uscendo per ultimo e accompagnando gli studenti al punto di raccolta, seguendo le disposizioni impartite dagli incaricati alla gestione delle emergenze, la segnaletica d'esodo e utilizzando le uscite di emergenza.
SI ASSICURA che venga prestata idonea assistenza a persone con esigenze particolari

COMPITI DEGLI STUDENTI

OSSERVANO LE DISPOSIZIONI E LE ISTRUZIONI impartite dai docenti e dagli incaricati
IN CASO DI EMERGENZA seguono le indicazioni fornite dai docenti e dagli incaricati
NON RIMUOVONO O MODIFICANO i dispositivi di sicurezza, segnalazione o di controllo
NON COMPIONO DI PROPRIA INIZIATIVA operazione o manovre al di fuori della loro competenza ovvero che possano compromettere la sicurezza propria e altrui
SEGNALANO TEMPESTIVAMENTE al Docente o Responsabile dell'attività didattica e di laboratorio eventuali condizioni di pericolo

IN CASO DI EVACUAZIONE

SEGUIRE LE INDICAZIONE DEGLI INCARICATI ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA

ABBANDONARE RAPIDAMENTE, MA IN MANIERA ORDINATA, I LOCALI
SEGUIRE I PERCORSI D'ESODO SEGNALATI

RAGGIUNGERE IL PUNTO DI RACCOLTA

VIETATO USARE L'ASCENSORE, CORRERE, SPINGERE, URLARE

PERSONE CON ESIGENZE PARTICOLARI ATTENDERANNO L'ARRIVO DEI SOCCORRITORI DEDICATI

SEGNALETICA DI EMERGENZA

SEGNALETICA ANTINCENDIO

IDRANTI E ESTINTORI
(uso riservato al personale addestrato)

PULSANTI ALLARME

A cura del Settore prevenzione, protezione e gestione delle emergenze